



European Cultural Foundation

Manifesto di Amsterdam per l'Europa

L'Europa è ad un bivio.

C'è chi la vuole vedere divisa e frammentata, così minacciando decenni di pace e cooperazione europea.

L'ineguaglianza sta erodendo il tessuto delle nostre società.

I concetti della cultura e dell'identità vengono abusati per dividere le nostre comunità.

Invece di generare soluzioni, l'Europa viene spesso considerata come parte del problema.

E così, si dimenticano le ragioni per cui l'Unione Europea fu creata a prescindere.

Allo stesso tempo, si ha difficoltà a formulare una nuova visione, una nuova utopia per l'Europa.

È nostro dovere instaurare un vero e proprio sentimento europeo, una prospettiva europea, un'appartenenza europea.

Un'Europa migliore è possibile.

Ma senza questo sentimento, l'Europa è vulnerabile alla frammentazione e disintegrazione.

In questi tempi di incertezza e imprevedibilità,

in tempi in cui i nostri valori principali vengono messi in questione in tutto il mondo, e perfino in Europa,

è indispensabile confermare e vivere i nostri valori, procurando una bussola per iniziare ad agire.

Crediamo ad un'Europa unita e pacifica.

Crediamo ai valori della cooperazione, la condivisione, la solidarietà.

Crediamo alla democrazia e alla costituzionalità.

Crediamo al potere della dignità e dell'inventiva umana.

Crediamo alla libertà di essere molteplici e diversi.

Crediamo al potere della speranza, della curiosità e dell'ottimismo.

Cosa può fare la cultura?

La cultura può unire l'Europa.

La cultura può creare spazi per l'esperienza europea.

La cultura può celebrare la varietà europea.

La cultura può narrare le storie d'Europa.

La cultura può immaginare un'Europa migliore, al di fuori di diagrammi e statistiche.

Perché l'Europa ha bisogno di nuove utopie.

La cultura può promuovere uno spazio pubblico europeo.

La cultura può salvare l'Europa da un'introspezione inerte.

La cultura può demistificare il mondo della tecnologia digitale.
E la cultura può procurare un antidoto contro l'estremismo.

I tempi di oggi ci pongono una sfida.

Come possiamo rispondere a questa sfida senza essere solamente retroattivi?

Come possiamo contribuire al futuro dell'Europa e allo stesso tempo affrontare gli ostacoli del giorno d'oggi?

Questi tempi, pur pieni di sfide, ci offrono un'opportunità.

Creano spazio per nuovi modi di pensare.

L'Europa ha bisogno della nostra immaginazione.

Non si tratta soltanto del 'cosa', ma anche del 'come'.

Dobbiamo essere strategici, svegli, mobili.

Dobbiamo pensare prima di agire. Ma poi dobbiamo agire.

Dobbiamo apprezzare chi ci sta intorno. Il 50% del nostro budget andrà ai nostri partner esterni.

Siamo europei e siamo locali, nella nostra fantastica molteplicità.

Ogni nostra iniziativa, sia locale, nazionale, o a livello europeo, dovrà proporre uno scopo europeo.

Dobbiamo parlare una lingua comprensibile a tutti.

Dobbiamo incoraggiare il nostro essere molti e vari, e non accontentarci solamente di parlarne.

Dobbiamo sperimentare, cercare idee e approcci non convenzionali.

Dobbiamo darci da fare, insieme.

Davvero.

Qualunque altra cosa sarebbe irresponsabile.

Noi siamo pronti.

Facciamo sì che lo siamo in tanti.

Aiutaci a difendere l'unità europea, e a rendere l'Europa un posto migliore.

Per tutti noi adesso, e per le generazioni a venire.

[#AmsterdamManifesto4Europe](#)